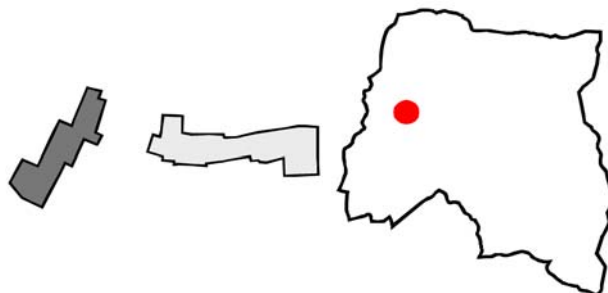


LOCALITA' "PIAZZA"



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Ric	residenza		Giuseppe Verdi
2	Ric	residenza		Giuseppe Verdi
3	Ric	residenza		Giuseppe Verdi
4	Rit	residenza		Giuseppe Verdi
5	Rc	residenza		Giuseppe Verdi
6	Rc	residenza		Giuseppe Verdi
7	Ric	residenza		Giuseppe Verdi
8	Ric	residenza		Giuseppe Verdi
9	les9	P.E. n. 07/09 del 19/03/09		Giuseppe Verdi

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
-------	-----------------	---------------	-----------------

Annotazioni:

Tutti: si consiglia di ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento sia nelle perimetrazioni sia nella pavimentazione; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio; evitare ulteriori divisioni, altrimenti per nuovi recinti usare divisori leggeri e/o vegetazione (siepi, arbusti); per pavimentazioni si consiglia terra battuta, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) mantenendo comunque anche ambiti a verde (giardino, orti, altro); in presenza di pavimentazioni di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale.

P- Prescrizioni**I - Indirizzi****R - Raccomandazioni**

P 6,7: predisporre rilievo geometrico recante la proiezione di eventuali volte esistenti; relazione storica sull'evoluzione architettonica con documentazione iconografica del luogo (cabrei, disegni, foto, altro); documentazione fotografica dell'immobile, individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture più antiche (murature, volte, portici, intonaci ecc.) e delle componenti che caratterizzano ancora l'architettura del complesso/edificio/corpo (portali, aperture in uso o tamponate, nicchie, altro); riconoscimento e lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è inserito;

P 1,2,les9: predisporre rilievo geometrico recante la proiezione di eventuali volte e l'individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture antiche ancora esistenti, documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è collocato;

P 3,4,5,8: rilievo geometrico, con documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche nel contesto storico e territoriale in cui è collocato;

I tutti: mantenimento dei caratteri tipologici, architettonici e materiali espressi attraverso la stratificazione storica ed eliminazione delle superfetazioni incongruenti con il complesso e il suo contesto. Il nuovo deve mantenere i caratteri planivolumetrici della contrada lineare senza prevalere attraverso la colorazione o i materiali adottati (evitare costruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere riconoscibili dagli originali), conservare il carattere dei percorsi secondari e degli elementi di pertinenza circostanti l'unità (percorsi, cisterne, muretti, ecc.);

R 6,7: conservare l'integrità delle parti e delle strutture storiche esistenti (strutture murarie, volte, impalcati, ballatoi, intonaci, murature a vista a secco e con malte stilate, contorni e piane di porte e finestre, ecc.), attenzione per possibili rinvenimenti artistici e/o architettonici da salvaguardare, che saranno da documentare con foto o rilievo. In facciata in pietra conservare la stratificazione e l'aspetto originario (si consiglia la sola pulitura e conservare le fughe originali, non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzati) e l'apertura di nuove finestre per ripristinare precedenti vuoti tamponati in tempi recenti (da valutare con lo storico). Su pareti intonacate possibilità di completare i vuoti delle malte storiche e usare tinte individuate in loco o scialbature; in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto o adottare finiture documentate storicamente. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

Si raccomanda di avvalersi di una consulenza esterna in qualità di storico e/o esperto del settore e provvedere ad una ricognizione preliminare al rilascio di pratiche edilizie.

R 1,2,4,les9: individuare le parti e le strutture storiche ancora esistenti che saranno da documentare con foto e nel rilievo. Nelle facciate in pietra conservare gli elementi costituenti l'architettura e l'eventuale rivestimento originario e stratificato (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzati); in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto secondo la tradizione. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

R 3,5,8: in caso di situazione degradata qualificare l'architettura in relazione al suo contesto e alla tipologia della contrada; in situazione consolidata attenuare le incongruenze estetiche (colore, materiali, altro);

Altre Annotazioni

L'unità è rappresentata da una serie di corpi disposti linearmente. La composizione planimetrica si mantiene sostanzialmente inalterata fin dal primo Ottocento. In parte adattate soprattutto nel corso del XIX secolo l'unità presenta diversi corpi ed elementi interessanti. Si segnala:

n. 1 per l'impostazione del corpo retrostante dal quale si evincono fasi strutturali diverse, intonaco a contorno di aperture, tipica porta fienile, paramenti murari in pietra di antica fattura, la cisterna sul lato di monte;

n. 2,les9 per carattere omogeneo dell'intervento primo novecento con aperture e oggetti ordinati;

n. 4 similmente con tracce di murature originarie;

n. 7 per la conservazione dell'aspetto storico delle murature delle sue stratificazioni, intonaco a contorno delle aperture (lato est), carattere della muratura (lato nord e sud) e finestre e inferriate riferibili ai sec. XV-XVI (lato sud);

n. 6 per strutture murarie perimetrali in pietra da conservare e portali con lacerti in pietra (secolo XV-XVI?) aventi alcuni elementi lavorati a bugna, feritoie, intonaci posati alle fughe.

1. Carattere paesaggistico

Carattere monumentale

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare n. 1,6, 7,8

Configurazione omogenea nn. 6,7

Rapporto con spazi aperti pavimentati

Elementi architettonici caratteristici n. 6

Murricci

Terrazzamenti

Baulature

Masse vegetazionali

Spazi aperti

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

- Dipinto
- Graffito
- Affresco
- Edicola sacra
- Fontana - Pozzo - cisterna
- Stemma
- Iscrizione / lapidi /date
- Meridiana
- Stucchi
- Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici
- Nicchia
- Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati
- Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto
- Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente
- Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente
- Tracce di decorazioni pittoriche
- Intonaci antichi nn.1,7
- Portale (edicola, contorno e portone) n. 6
- Cornici - Contorni in pietra nn. 2, 5, 6, 7,les9
- Cornici - Contorni in cemento/graniglia
- Cornici - Contorni in cotto/laterizio
- Elementi in pietra (mensole, altro) nn. 1,2,5,6,7,les9
- Elementi in cemento / graniglia (mensole, altro)
- Balaustre/ parapetti nn. 2,5,les9
- Inferriate e cancelli nn. 2, 7,les9
- Aggetti / Balconi n. 2,les9

Repertorio Fotografico



n. 1



nn. 1,2



n. 1



n. 1 (finestra con intonaco)



n. 1 (cisterna)



n. 2, les9



n. 4



n. 5



n. 7



n. 7 (finestre con intonaco dipinto)



n. 7



n. 7 (dettaglio finestra - inferriata)



n. 7 (finestra con piana)



nn. 6,7



n. 6



n. 6 (dettaglio arco)

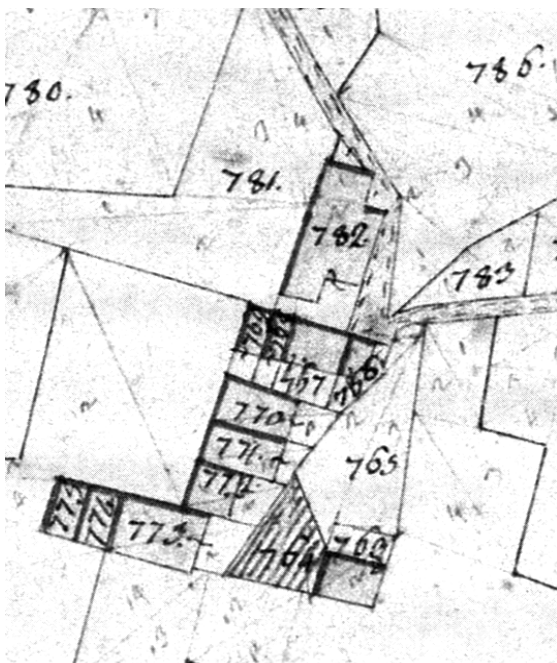


n. 6



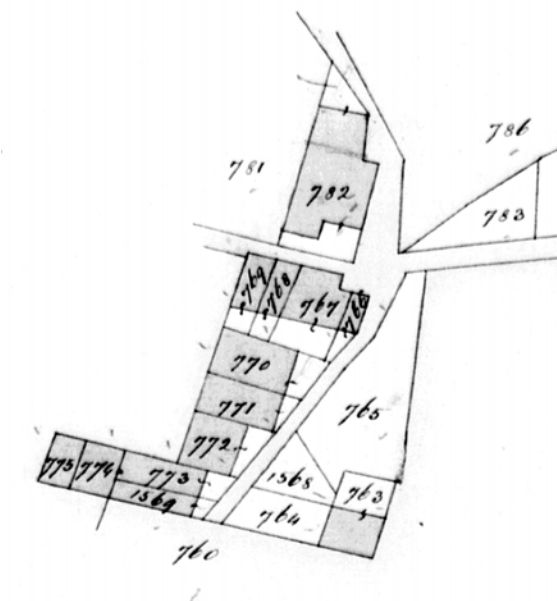
n. 8

Confronto catasti storici



soglia - 1808

n. uso	toponimo
763 casa e corte di abitazione	piazza
766 fienile e corte	piazza
767 casa di proprio uso	piazza
768 casa di proprio uso	piazza
769 casa di abitazione	piazza
770 casa di abitazione	piazza
771 casa di abitazione	piazza
772 casa di proprio uso	piazza
773 casa di abitazione	piazza
774 fienile	piazza
775 fienile	piazza
782 casa di proprio uso	campo della croce



soglia - 1853

n. USO
763 casa colonica
766 casa colonica
767 casa colonica
768 casa colonica
769 casa colonica
770 casa colonica
771 casa colonica
772 casa colonica
773 casa colonica
774 casa colonica
775 casa colonica
782 casa
1569 casa colonica

soglia - 1902-1935

NON REPERIBILE